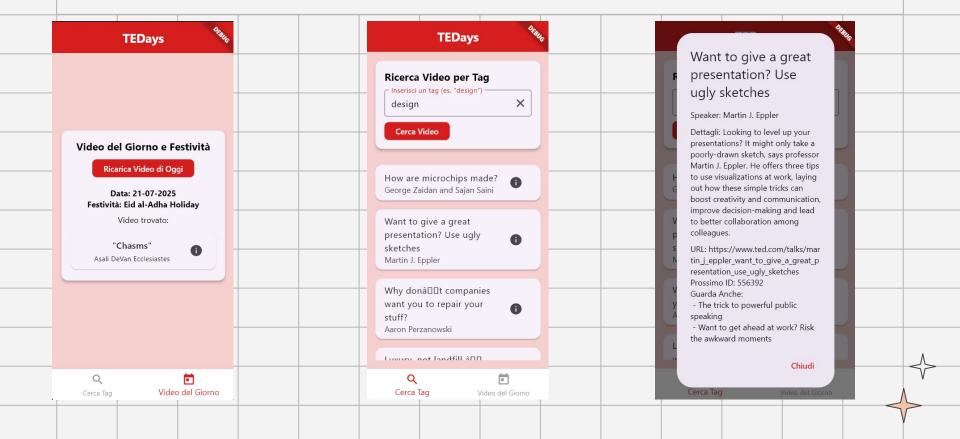


Nella slide precedente abbiamo presentato il design che vorremmo dare alla nostra applicazione, che abbiamo creato con Figma. Il design è però troppo complesso, e abbiamo quindi optato per sviluppare un design molto più semplice ma che permetta di usufruire di tutte le funzionalità dell'app. Il design reale è presentato nella prossima slide.



All'avvio dell'applicazione, all'utente viene presentata la festività del giorno e un video ad essa relativo. L'utente può quindi decidere di cercare un altro video relativo alla festività.

L'utente può poi cambiare schermata tramite una navbar in basso, per accedere alla

ricerca di video per tag. L'utente può quindi inserire un tag e potrà visualizzare alcuni video con quel tag. Per ogni video, potrà conoscere lo speaker, i dettagli, e ricevere una lista di video consigliati.

Queste funzionalità sono tutte quelle che volevamo rendere disponibili tramite TEDays, e l'utilizzo di un design più semplice non ha ridotto le funzionalità fornite.

Possibili Sviluppi Futuri

Si potrebbe far sì che vengano riportate alcune informazioni sulla festività, come per esempio le Nazioni in cui viene osservata.

Inoltre, l'utente potrebbe selezionare di visualizzare le festività solo di alcune nazioni da lui selezionate.

Inoltre una volta premuta la card di una specifica festività, visualizzare una breve descrizione di essa, così da offrire un'esperienza più educativa.

I video consigliati potrebbero non essere dei semplici titoli ma dei collegamenti a dei veri e propri video.







Criticità

- I dati processati sono molti, ciò porta a un tempo di risposta non indifferente quando si tratta delle chiamate API, rallentando l'esperienza utente
- A causa di quanto descritto prima siamo impossibilitati a ricreare l'esperienza UI/UX mostrata con il mock-up figma, in quanto richiederebbe un ammontare di risorse hardware a noi non disponibile
- Gli apostrofi non sono mostrati correttamente, non siamo stati in grado di correggere questo errore di visualizzazione

Why donâ□□t companies want you to repair your stuff? Aaron Perzanowski





